

L'Oasi Boza tornerà a vivere coi soldi della Pedemontana

LAVORI PUBBLICI Intervento ambientale da 330mila euro

CASSANO MAGNAGO - Partono i lavori di recupero dell'Oasi Boza. I lavori, per un valore di 330 mila euro, finanziati con fondi derivanti da opere di compensazione della Pedemontana e in parte legati a bandi della Fondazione Cariplo sulla sistemazione di zone umide, sono già affidati a un'azienda di Sondrio che si è aggiudicata l'appalto. La prossima settimana l'azienda prenderà gli ultimi accordi con il Comune sul cronoprogramma dei lavori, ma l'obiettivo è quello di chiudere il cantiere entro l'estate.

«Saranno eseguiti principalmente interventi ambientali – spiega il sindaco **Nicola Polisenno** –, che riguarderanno la rimodulazione delle sponde, la sistemazione della frana, la staccionata, la sistemazione di piante e la realizzazione di vialetti che saranno percorribili anche dalle carrozzine. Inoltre sarà definito anche il parcheggio esterno».

La convenzione con Pedemontana per gli interventi di compensazione ambientali è stata firmata nel mese di ottobre, approvata all'unanimità in consiglio comunale come punto inserito con urgenza: tutti i consiglieri hanno sostenuto l'accordo, sottolineando l'importanza degli interventi che non riguarderanno soltanto l'Oasi Boza, ma anche la creazione del Bosco in Città.

Un altro importante cantiere di cui la giunta cassanese ha ap-



Nell'Oasi il cantiere aprirà a breve (foto Blitz)

provato il progetto definitivo, così che ora potrà essere approntata la gara, è quello delle opere esterne alla nuova palestra per l'elementare Dante.

Tra assegnazione dei lavori e partenza del cantiere, l'opera dovrebbe prendere il via con il nuovo anno. Il progetto ora approvato riguarda la fognatura, gli allacciamenti di gas, acqua ed elettrici, il collegamento tra la via Carducci e la via San Giulio, con la riapertura di via Magenta e il passaggio tra immobile scolastico e

palestra sulla Strada Centrale Vecchia: lavori per 240 mila euro in tutto.

Con la realizzazione dell'immobile si doterà di una palestra

una scuola che ne era sprovvista. La Dante è la scuola più antica in città e ospita circa 155 alunni: finora l'attività di educazione motoria si svolgeva in aula magna: la palestra è stata realizzata con fondi di compensazione del polo logistico Tigros, mentre le opere esterne sono a carico del Comune.

Quello della palestra delle

Dante è solo uno dei cantieri che in questi mesi hanno riguardato le strutture scolastiche cittadine: in corso è il grosso intervento per togliere l'amianto dalle medie Orlandi, che era presente nelle pareti interne e nel pavimento. Questo permetterà anche una risistemazione e degli spazi per le aule e per le diverse attività didattiche.

Inoltre nei mesi estivi il Comune è intervenuto anche sulla palestra delle medie Majno, sia per quanto riguarda la pavimentazione, sia per il tetto dove erano da tempo segnalate infiltrazioni a causa della tipologia più falde della copertura.

Sara Magnoli

Tanti i cantieri aperti dal Comune sugli edifici scolastici

BREVI

LA CORALE ARNATESE IN SAN PIETRO

GALLARATE - Una settimana fa l'appuntamento al teatro del Popolo, adesso, conservando le medesime emozioni, il concerto è nella chiesa romanica di San Pietro, in piazza Libertà. Oggi la Corale Arnatese è di scena (ore 16) proponendo i valenti staff dei cori Voci Bianche e Musica et Ludus. Dirige Monica Balabio al pianoforte Elena Fratiptero.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE IN BASILICA

GALLARATE - Nella basilica di Santa Maria Assunta ha luogo oggi (ore 18) la benedizione di quelle famiglie che, per vari motivi, non sono state raggiunte dagli incaricati per la tradizionale visita natalizia. Mezz'ora dopo evento al Centro della gioventù di via don Minzoni. Il coadiutore don Luca Corbetta incontra i giovani.

IL SALOTTO DELL'ORIENTAMENTO

SOLBIATE ARNO - A quale scuola iscriversi dopo la secondaria di primo grado? La scelta non è facile per gli studenti e le loro famiglie. Per aiutarli a decidere, l'Istituto comprensivo Galvaligi propone il "salotto dell'orientamento." Martedì 13 dicembre, alle ore 19, alunni e genitori potranno incontrare professori e studenti delle scuole superiori.

Presepe vivente e mostra di Guido Reni

Domenica speciale con la rievocazione della Pro Loco. Già 1.500 visitatori alla mostra



La Maddalena penitente

ALBIZZATE - (g.c.) Non è Natale ad Albizzate senza il Presepe vivente. Oggi la Pro Loco, alla regia dell'evento insieme alle associazioni del paese e a decine di volontari, darà vita ancora una volta alla ricostruzione magica della notte santa. «Chi non ha immaginato per una volta di farsi piccolo per entrare nella Betlemme che ogni anno decora le nostre case», spiegano gli organizzatori. E così le vie del centro storico ospiteranno la ricostruzione animata di un presepe francescano, arricchito dalle botteghe degli antichi mestieri, le castagne, il coro dei bambini e la capanna della Natività allestita al Castello visconteo.

Il corteo storico partirà alle 15 da piazza IV Novembre. Si passerà accanto alla ricamatrice, al calzolaio e poi ancora all'osteria, al poz-

zo fino ad arrivare al panificio, al fabbro e agli altri mestieri ormai andati in disuso, mentre il suono delle zampogne anticiperà l'arrivo dei Re magi.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla raccolta fondi del Comune per aiutare la popolazione di Castelsantangelo sul Nera, piccolo paese in provincia di Macera-

ta, epicentro del terremoto dello scorso ottobre.

Ma c'è un motivo in più per trascorrere la domenica pomeriggio ad Albizzate. Oggi è aperta, e lo rimarrà ancora fino al 20 dicembre, la mostra temporanea allestita a Ca'Taverna con tre capolavori di **Guido Reni**, meglio conosciuto come il "Pittore dell'anima", definito dagli storici dell'arte il più preciso e coerente classicista del Seicento. Grazie a Volarte Italia, associazione

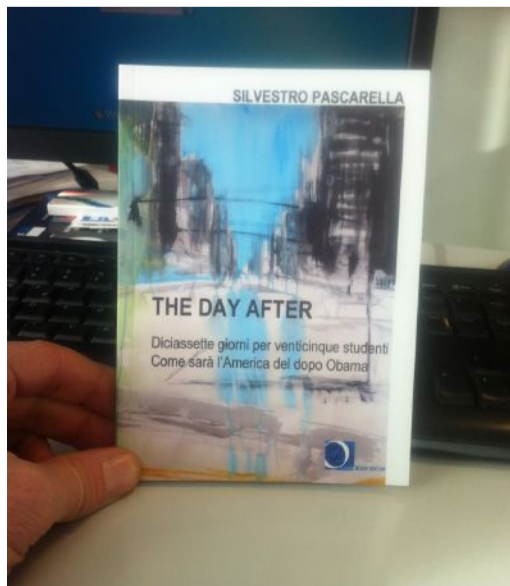
presieduta da **Adelio Airaghi**, l'amministrazione comunale ha dato il via libera per ospitare all'interno del municipio "La Maddalena penitente", un capolavoro da 2,2 per 1,8 metri, il "Cristo incoronato di spine" e un "San Sebastiano" realizzato da Reni in giovanissima età. Sono già oltre millecinquecento le persone che hanno potuto ammirare le opere esposte e si moltiplicheranno nei prossimi giorni con le visite guidate delle scolaresche. «Insieme alla mostra eccezionale – ricorda la Pro loco – c'è un'altra occasione, la possibilità di visitare anche il nostro Oratorio Visconteo, un piccolo scrigno troppo spesso ignorato».

Tra i gioielli albizzatesi anche l'oratorio visconteo

Il day after americano in un libro

GALLARATE - Venticinque studenti, diciassette giorni in giro per gli Stati Uniti con l'associazione ScuolalImpresa della presidente **Angela Romano**, che ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi delle superiori le opportunità lavorative all'estero. In particolare negli Usa. Antidoto, piccolo, anche contro il fenomeno della fuga di cervelli, quelli che scappano all'estero sperando di trovarli l'Eldorado. Ma soprattutto opportunità di capire che cosa davvero offra un Paese grande come gli Usa a ragazzi in cerca di futuro. Il viaggio dei venticinque ragazzi e ragazze, partiti da alcuni licei e scuole superiori della provincia, ha avuto un testimone. Un cronista. **Silvestro Pascarella**, che, in un instant book (nella foto Blitz la copertina realizzata dall'artista **Francesco Zavatta**), ha raccontato il viaggio nell'America del dopo Obama. The day after, si chiama l'agile volumetto (un poco reportage tradizionale, un poco guida turistica essenziale, un poco diario di viaggio e di speranze narrate dalla viva voce dei protagonisti) pubblicato da oceania.international Book Editore). Il libro, che verrà presentato oggi al Planet Soul del Melo in via Magenta (ore 17) si avvale di una prefazione di **Maurizio 'Riro' Maniscalco**, e di contributi di **Ruggero Biamonti** e **Federico Bettega**.

(m.l.)



SCREENING GRATUITO

Scatta la prevenzione oculistica Bimbi all'ex distretto sanitario

SAMARATE - (m.be.) L'assessorato ai servizi per il cittadino guidato da **Laura Moi** insieme a Lions Club Busto Arsizio e all'associazione nazionale Finanziari d'Italia organizza una campagna gratuita di prevenzione oculistica per l'infanzia in programma sabato 17 dicembre all'ex distretto sanitario di via Dante all'interno di una iniziativa che – sottolinea Moi – «è una opportunità».

Si tratta di uno screening denominato "Progetto Elisa - Prevenzione primaria dell'ambliopia" – allo scopo di garantire una precoce prevenzione degli eventuali problemi di vista del bambino e non è un caso che il referto dell'esame sarà consegnato subito e spiegato da un oculista o un ortottista. In questi giorni il comune ha attuato una importante campagna di informazione e di sensibilizzazione con una lettera inviata ai genitori che hanno bambini di età tra i 10 ed i 22 mesi. L'esame a cui saranno sottoposti i bimbi è veloce, innocuo e per nulla fastidioso.

FINITI I LAVORI

A San Macario messa e festa davanti alla chiesa restaurata

SAMARATE - Si sono concluse ieri pomeriggio con una messa officiata da monsignor **Luigi Stucchi** e una festa in piazza le celebrazioni per la conclusione dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale di piazza Mantegazza a San Macario, organizzati dalla comunità pastorale Maria Madre della Speranza con il patrocinio dell'ente locale.

I lavori sono stati realizzati su progetto dell'architetto **Gabriele Pozzi** dall'impresa "Galparoli Srl" di Gallarate, che è attiva da un secolo e mezzo nelle attività di restauro e che si è distinta anche in interventi recenti di grande profilo come la galleria Vittorio Emanuele e Casa Manzoni a Milano. L'intervento sulle superfici interne della chiesa ha previsto l'esecuzione di differenti operazioni su ciascuna delle tipologie di materiali presenti. Sulle superfici dipinte è poi stata eseguita una diffusa e significativa opera di preconsolidamento, allo scopo di evitare le perdite di materiale. A questa, come spiegato in una nota dall'architetto Pozzi e la Galparoli «ha fatto seguito una pulitura preliminare per rimuovere i depositi e le polveri depositate, una successiva pulitura con applicazione di velina giapponese». Quindi, dopo l'esecuzione delle necessarie stuccature, è stata realizzata l'integrazione pittorica dalle zone maggiormente degradate o addirittura mancanti.

Invece le superfici a finto marmo sono state oggetto di pulitura a tampone con seguente integrazione e ceratura, così da riportarne l'aspetto originario, mentre è stato molto complesso l'intervento sull'altare che ha previsto la rimozione di vecchie dorature poi reintegrate in modo puntuale.

Finiti i lavori, quello di ieri è stato un momento di festa molto sentito dalla parrocchia della Purificazione di Maria Vergine di San Macario. La festa era già iniziata mercoledì con l'iniziativa "E vide che era cosa bella", nell'ambito della quale era stato organizzato un concerto di musica classica e sacra patrocinato dal comune.

M.Be

